

LA COSTRUZIONE E L'USO DI PROVE STRUTTURATE NELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Terza parte

IC Rodengo Saiano, 10 settembre 2018

dott. Paolo Barabanti
(*paolo.barabanti@yahoo.it*)

PROGRAMMA

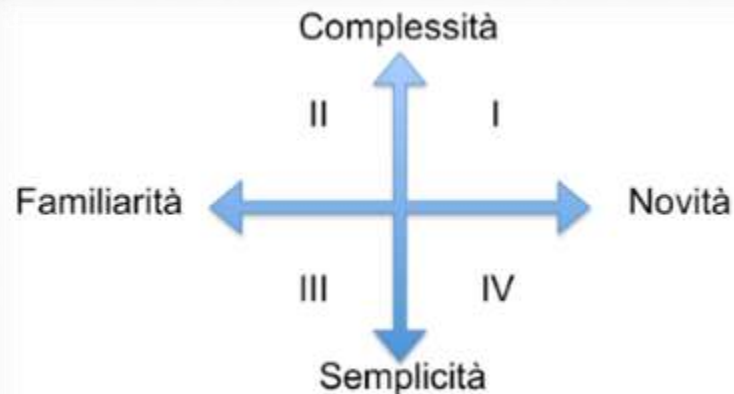
- Le restanti fasi obbligatorie di una prova strutturata: la griglia di correzione, la somministrazione della prova, la correzione, la tabulazione e l'attribuzione dei voti
- Riflettere su alcune caratteristiche della prova strutturata: difficoltà, lunghezza, durata e pre-test



LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

La difficoltà di una prova dipende ...

- ... dalla complessità e numerosità dei quesiti che compongono la prova.
- ... dagli aspetti che si intendono verificare.
- ... dalle tipologie di quesito.



(Pellerey M., 2010)

LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

- Scelta di quesiti considerati facili/medi/difficili oppure scelta casuale?



- Quale la proporzione tra quesiti facili, medi e difficili?

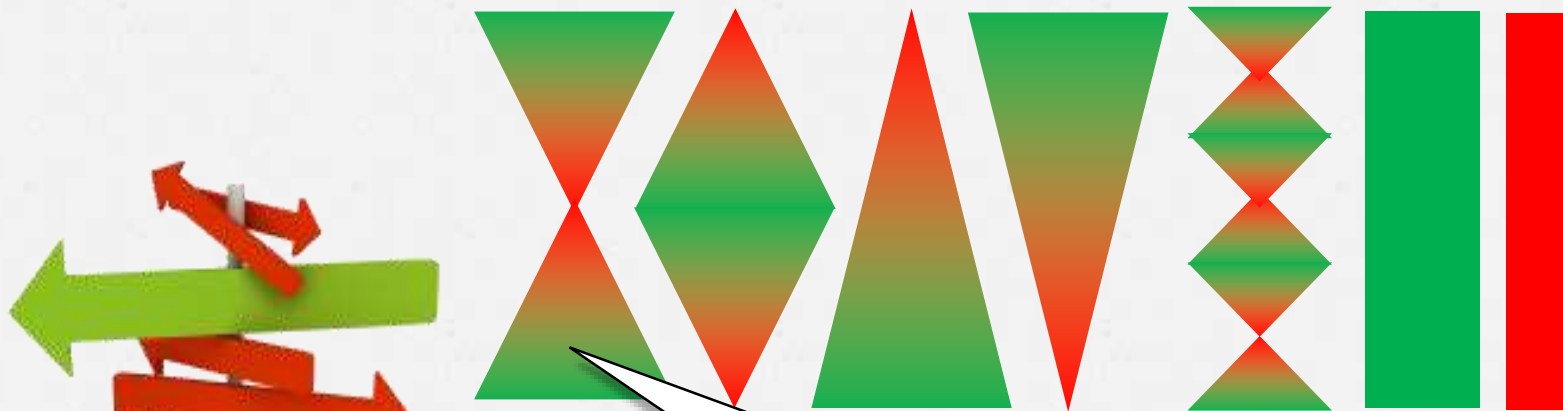
60 – 20 – 20

33 – 33 – 33

... ..

LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

- Quale ordine dare i quesiti?

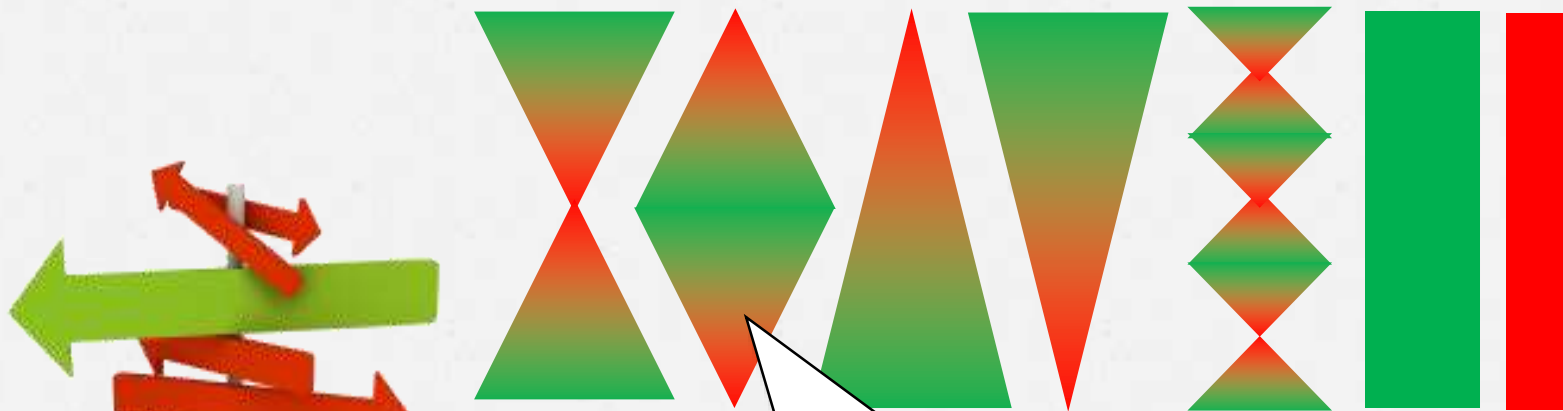


CLESSIDRA

Inizio: quesiti facili e medi
Metà: quesiti medi e difficili
Fine: quesiti facili e medi

LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

- Quale ordine dare i quesiti?



ROMBO

Inizio: quesiti medi e difficili

Metà: quesiti facili e medi

Fine: quesiti medi e difficili

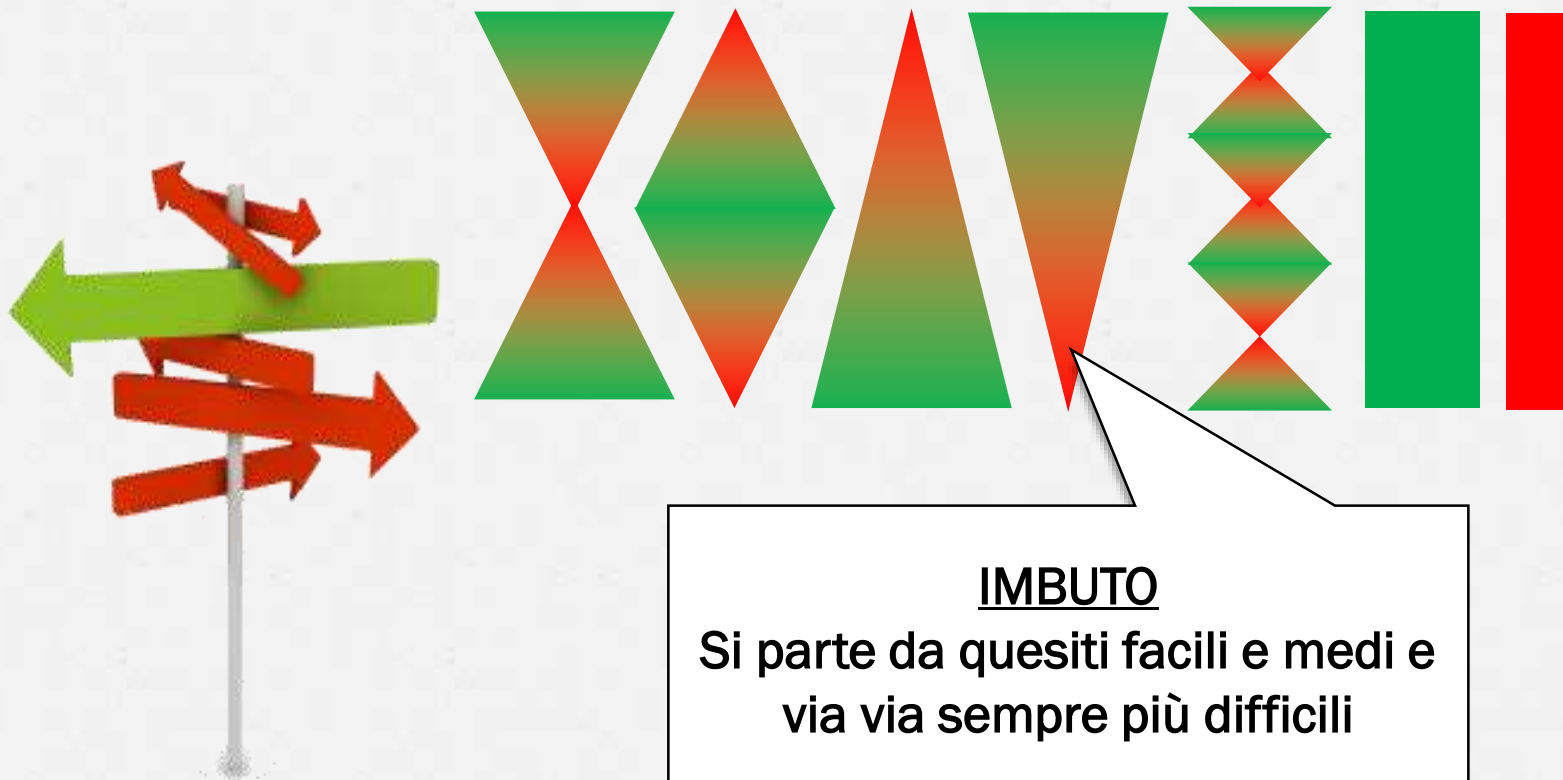
LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

- Quale ordine dare i quesiti?



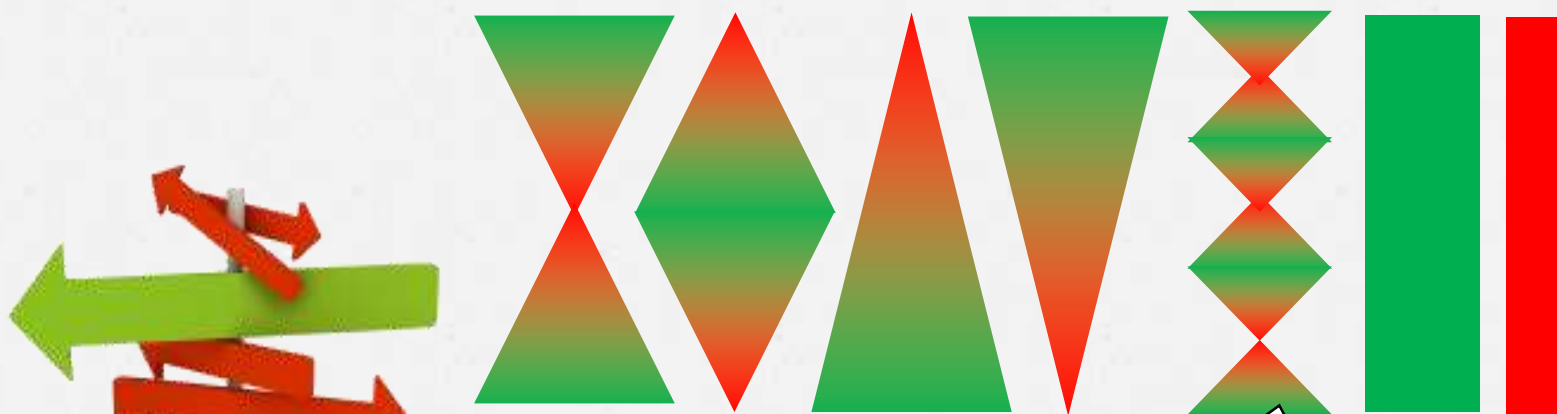
LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

- Quale ordine dare i quesiti?



LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

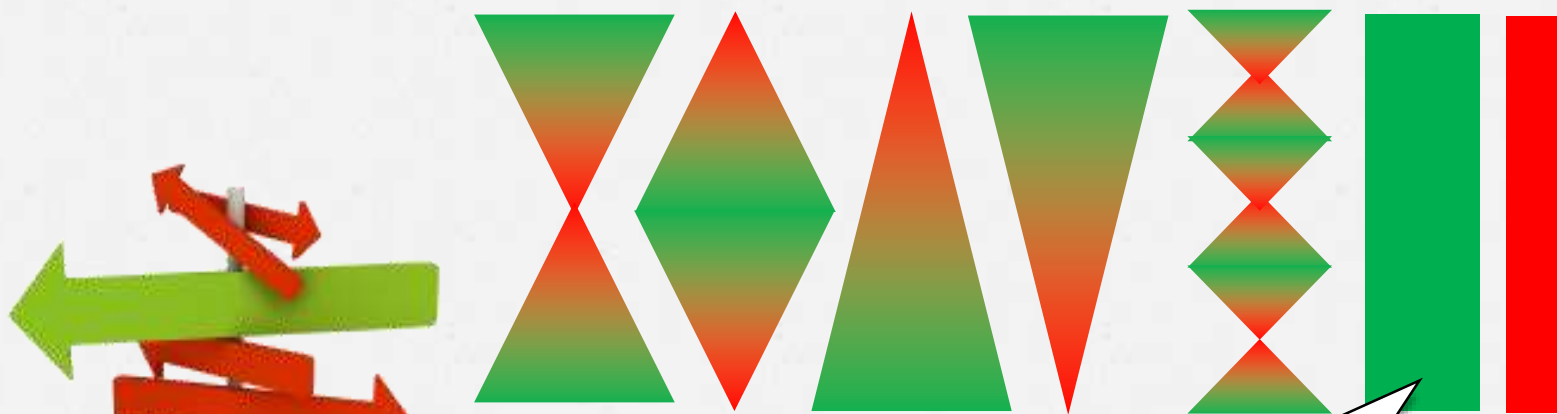
- Quale ordine dare i quesiti?



FISARMONICA
Alternanza tra quesiti
facili e difficili

LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

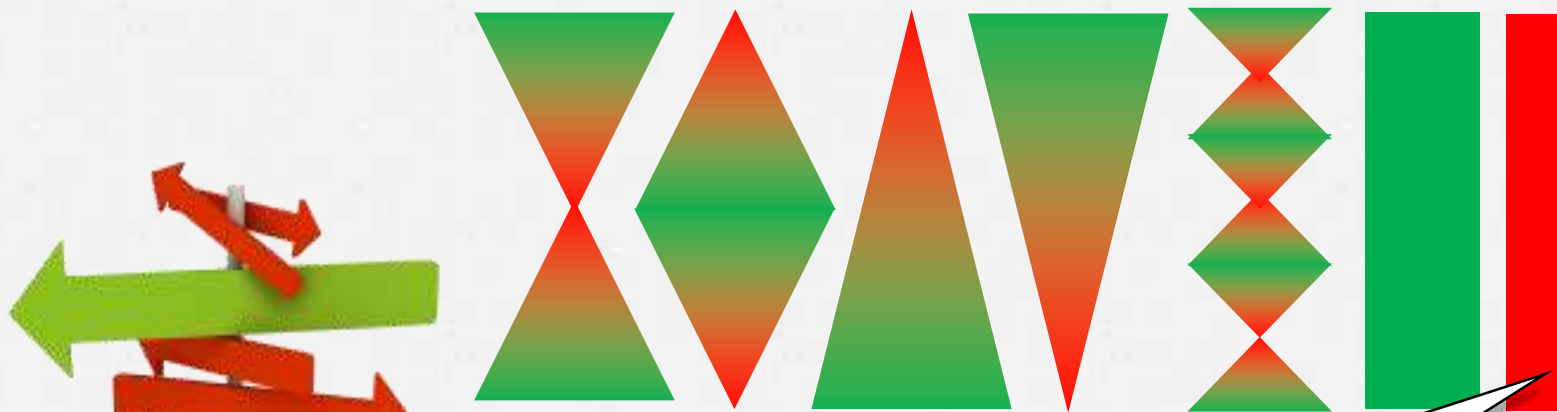
- Quale ordine dare i quesiti?



FETTUCCHINA
Solo quesiti facili e medi

LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

- Quale ordine dare i quesiti?



TAGLIATELLA
Solo quesiti medi e difficili

LA DIFFICOLTA' DELLA PROVA

- Quale ordine dare i quesiti?

Sapere una cosa difficile
equivale a sapere tutte le
cose più semplici?
“Se chiedo quello, allora ...”
E' proprio così?



TAGLIATELLA
Solo quesiti medi e difficili

LA PROPORZIONE DEI QUESITI

- Quanti quesiti per ogni “oggetto” da valutare?
 - Quale la proporzione tra quesiti?
 - ... priorità: più quesiti per gli “oggetti” essenziali.
 - ... selettività: più quesiti, a crescere, secondo la difficoltà degli “oggetti”.
 - ... temporalità: più quesiti per gli “oggetti” che hanno richiesto più tempo didattico.



LA PROPORZIONE DEI QUESITI

	v.a.	%
OGGETTO A	6	24%
OGGETTO B	7	28%
OGGETTO C	7	25%
OGGETTO D	5	20%
OGGETTO E	0	???
TOTALE	25	100%

	v.a.	%
DIFF. BASSA	9	30%
DIFF. MEDIA	15	50%
DIFF. ALTA	6	20%
TOTALE	30	100%

LA MIXITE' DELLA PROVA

- La “mixité” della prova dipende ...

- ... da quante differenti tipologie di quesiti sono stati utilizzati nella prova.

- ... da quanti “oggetti” sono posti a misurazione e giudizio.

- ... dalle sfumature di facilità/difficoltà dei diversi quesiti della prova.



LA DURATA DELLA PROVA

Previsione di durata della prova:

- Quanto tempo per leggere le consegne, i testi, le domande e riflettere sulla risposta?



Tempo previsto per la prova:
**[tempo ottimistico + (4 x tempo medio) +
+ tempo pessimistico] / 6**

AZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI ITEM DELLA PROVA

1. Numerare i quesiti (e i sotto-quesiti).
2. Non dividere un quesito in due pagine (per facilitare la lettura e la comprensione).
3. Ordinare i quesiti secondo una particolare logica.
4. La risposta a un quesito non deve dipendere dalla correttezza di un altro quesito (indipendenza dei quesiti).



AZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI ITEM DELLA PROVA

- Cartacea oppure *computer-based* ?



- Gli studenti rispondono nella prova oppure su un foglio a parte (griglia delle risposte)?

TRY OUT OPPURE PRE-TEST

- È necessario che ogni prova, prima di essere somministrata agli allievi, sia sottoposta a una serie accurata di controlli.
- La prova viene quindi somministrata in un primo tempo a un campione ristretto con caratteristiche simili agli alunni target.



TRY OUT OPPURE PRE-TEST



- Si “sistema” la prova:
 - si analizzano i risultati ottenuti;
 - si eliminano i quesiti mal formulati;
 - si rivedono i distrattori poco efficaci, sulla base dell'osservazione effettuata si stabilisce quanto tempo dare a disposizione.

TRY OUT OPPURE PRE-TEST

Qualora ciò non sia possibile ...

- Chiedere a qualche collega di leggere la prova e farsi darsi qualche impressione e consiglio.
 - Somministrare la prova al figlio di un amico, un parente, un vicino di casa con caratteristiche simili.
- Eliminare *ex post* i quesiti non adatti.



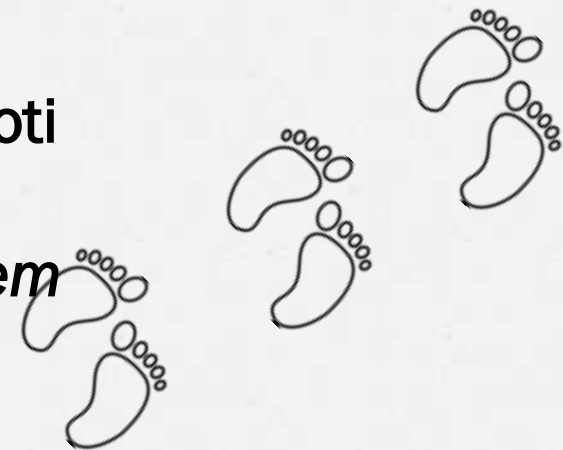
DOMANDE ?



LA GRIGLIA DI CORREZIONE

FASI DI LAVORO DI UNA PROVA STRUTTURATA

1. Definizione del quadro teorico
2. **Formulazione dei quesiti e della griglia di correzione**
3. Creazione del fascicolo della prova da somministrare
4. Predisposizione del manuale di somministrazione
5. Somministrazione della prova
6. Tabulazione delle risposte
7. Attribuzione dei punteggi e dei voti
8. *Item analysis*
9. Riflessione sulla prova e sugli *item*
10. Condivisione dei risultati della prova e archiviazione dei quesiti



LA GRIGLIA DI CORREZIONE

Una "buona" griglia di correzione contiene ...

... Il numero del quesito

... Il riferimento all'oggetto o agli oggetti da valutare

... La correzione

... I criteri per attribuire i punteggi grezzi: quando considerare una risposta:

pienamente corretta

parzialmente corretta (se previsto)

errata

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

**D1. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false ... rispetto al brano che hai letto ...
rispetto alla frase che ora leggerai ...**

	<i>I Persiani costruirono una fitta ed estesa rete stradale:</i>	Vero	Falso
a.	<u>per</u> spostare con maggiore facilità i loro eserciti delle diverse regioni dell'Impero.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b.	<u>per</u> consentire ai fedeli di recarsi nei luoghi sacri.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c.	<u>per</u> avere rapide informazioni da ogni punto dell'Impero.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d.	<u>per</u> costringere i sudditi a portare i tributi nella capitale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.	<u>per</u> favorire il trasporto di prodotti agricoli nella capitale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio
1a	A	Vero o Falso – multiplo	Vero	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua
1b	A	Vero o Falso – multiplo	Falso	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua
1c	A	Vero o Falso – multiplo	Vero	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua
1d	A	Vero o Falso – multiplo	Falso	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua
1e	A	Vero o Falso – multiplo	Vero	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D2. Secondo Charles Darwin, le caratteristiche degli esseri viventi si sono evolute finché ciascuna specie non ha assunto i suoi caratteri definitivi.

- Vero
- Falso

<i>N.</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Tipo quesito</i>	<i>Correzione</i>	<i>Punteggio pieno</i>	<i>Punteggio parziale</i>	<i>Nessun punteggio</i>
2	A	Vero o Falso – semplice	Falso	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D3. Per ogni affermazione cancella la risposta sbagliate tra le due che ti vengono proposte.

- a. Secondo il principio del “libero esame” solo il clero / ciascun cristiano deve interpretare i testi sacri.
- b. Secondo la Costituzione della Repubblica, i cittadini hanno il diritto / dovere di professare una religione.

<i>N.</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Tipo quesito</i>	<i>Correzione</i>	<i>Punteggio pieno</i>	<i>Punteggio parziale</i>	<i>Nessun punteggio</i>
3a	C	Vero o Falso – alternativa	Ciascun cristiano	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua
3b	C	Vero o Falso – alternativa	Dovere	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D4. Metti una crocetta solo sulle affermazioni corrette.

a.	Renzo porta quattro capponi dall'avvocato Azzecagarbugli.	<input type="checkbox"/>
b.	L'Innominato si converte alle parole di Fra Cristoforo.	<input type="checkbox"/>
c.	Don Abbondio contrae la peste ma guarisce.	<input type="checkbox"/>

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio
4a	B	Vero o Falso – frasi esatte	Sì / Vero	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua
4b	B	Vero o Falso – frasi esatte	No / Falso	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua
4c	B	Vero o Falso – frasi esatte	No / Falso	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D5. Qual è la capitale dell'Irlanda?

- a. Dublino
- b. Berlino
- c. Londra
- d. Copenaghen

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio
5	...	Scelta multipla – semplice	a. Dublino	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D6. Ci sono due segmenti la cui somma è 100 cm. Qual è la lunghezza dei due segmenti?

Ci sono due risposte corrette, quindi fai una crocetta su due risposte.

- a. 99 cm e 10 cm
- b. 95 cm e 5 cm
- c. 80 cm e 20 cm
- d. 65 cm e 35 cm
- e. 100 cm e 0 cm

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio
6	...	Scelta multipla – doppia	b. 95 e 5 cm c. 80 e 20 cm	Entrambe corrette	Una sola corretta	Sbagliata – Mancante – Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D7. Nella tabella ci sono nomi di Capitali e nomi di Nazioni. Collega con una freccia la Capitale alla relativa Nazione.

Attenzione: due Capitali non hanno la rispettiva Nazione e, quindi, non dovrai collegarle.

	<i>Capitali</i>
Es.	Roma

→

	Nazioni
	Italia

a.	Atene
b.	Berlino
c.	Lisbona
d.	Madrid
e.	Parigi
f.	Tirana
g.	Vienna

1.	Albania
2.	Francia
3.	Grecia
4.	Portogallo
5.	Spagna

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio
7	...	Corrispondenza	a3. Atene – Grecia c4. Lisbona – Portogallo d5. Madrid – Spagna e2. Parigi – Francia f1. Tirana – Albania	5 abbinamenti corretti	3 o 4 abbinamenti corretti	1 o 2 abbinamenti corretti Mancante Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D8. Nella prima colonna ci sono alcune Capitali e nella seconda alcune Nazioni. Effettua gli opportuni collegamenti.

Per ogni numero, scrivi la rispettiva lettera nella tabella.

Attenzione: due Capitali non hanno la rispettiva Nazione e, quindi, non dovrai sceglierle.

1.	Atene
2.	Berlino
3.	Lisbona
4.	Madrid
5.	Parigi
6.	Tirana
7.	Vienna

a.	Albania
b.	Francia
c.	Grecia
d.	Portogallo
e.	Spagna

1.	2.	3.	4.	5.

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio
8	...	Corrispondenza	a3. Atene – Grecia c4. Lisbona – Portogallo d5. Madrid – Spagna e2. Parigi – Francia f1. Tirana – Albania	5 abbinamenti corretti	3 o 4 abbinamenti corretti	1 o 2 abbinamenti corretti Mancante Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D9. Completa il brano, inserendo le parole del riquadro.

Attenzione: non tutte le parole del riquadro andranno inserite nel testo e, quindi, avanzeranno.

I colori primari sono tre: rosso, giallo e blu. Anche i colori secondari sono tre e si ottengono mescolando due colori primari: il si ottiene mescolando rosso e blu, il si ottiene mescolando rosso e giallo, il si ottiene mescolando il blu e il giallo. Ci sono, infine, i colori complementari: il colore complementare del viola è il, il colore complementare del verde è il, il colore complementare dell'arancione è il

arancione – bianco – blu – giallo – marrone – nero – rosso – verde – viola

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio
9	...	Completamento – libero	Viola – Arancione – Verde – Giallo – Rosso – Blu	6 parole corrette	5 o 4 parole corrette	< 4 parole corrette Mancante Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D10. Completa il brano.

I colori primari sono tre: rosso, giallo e blu. Anche i colori secondari sono tre e si ottengono mescolando due colori primari: il si ottiene mescolando rosso e blu, il si ottiene mescolando rosso e giallo, il si ottiene mescolando il blu e il giallo. Ci sono, infine, i colori complementari: il colore complementare del viola è il, il colore complementare del verde è il, il colore complementare dell'arancione è il

<i>N.</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Tipo quesito</i>	<i>Correzione</i>	<i>Punteggio pieno</i>	<i>Punteggio parziale</i>	<i>Nessun punteggio</i>
10	...	Completamento – guidato	Viola – Arancione – Verde – Giallo – Rosso – Blu	6 parole corrette	5 parole corrette	< 5 parole corrette Mancante Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D11. Ordina i seguenti alimenti, dal meno calorico al più calorico.

Scrivi i numeri da 1 a 5 sui puntini, dove 1 indica il meno calorico e 5 il più calorico.

- a. 100 g di burro
- b. 100 g di farina 00
- c. 100 g di latte vaccino intero
- d. 100 g di pomodoro
- e. 100 g di olio extravergine di oliva

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio
11	...	Scelta multipla – riordinamento	1 d. 2 c. 3 b. 4 a. 5 e.	4/5 ordinamenti corretti	3 ordinamenti corretti	< 3 ordinamenti corretti Mancante Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D12. Quale, tra questi, NON è un apostolo?

- a. Paolo
- b. Pietro
- c. Giovanni
- d. Bartolomeo

<i>N.</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Tipo quesito</i>	<i>Correzione</i>	<i>Punteggio pieno</i>	<i>Punteggio parziale</i>	<i>Nessun punteggio</i>
12	...	Scelta multipla (intruso)	a. Paolo	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

D13. In quale anno l'Italia è entrata nella Prima Guerra Mondiale?

.....

<i>N.</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Tipo quesito</i>	<i>Correzione</i>	<i>Punteggio pieno</i>	<i>Punteggio parziale</i>	<i>Nessun punteggio</i>
13	...	Domanda aperta – semplice	1915 oppure 25 maggio 1915	Corretta	-	Sbagliata – Mancante – Ambigua

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

	<i>Numero quesiti</i>	<i>TOT. v.a.</i>	<i>TOT. %</i>
A	1, 2a, 5, 6, 11, 12	6	30%
B	2b, 2c, 7a, 7b, 10, 13a, 13b	7	35%
C	3, 4, 7c, 7d, 8, 9, 14	7	35%
	TOTALE	20	100%

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

- Distribuzione dei quesiti:

	v.a.	%
OGGETTO A		
OGGETTO B		
OGGETTO C		
OGGETTO D		
...		
TOTALE		100%

- Difficoltà dei quesiti:

	v.a.	%
BASSA		
MEDIA		
ALTA		
TOTALE		100%

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

Numero domanda	Risposta esatta	Punti se esatto	Punti se errato	Difficoltà	Ambito	Competenza prevalente	Contenuto/ Processo prevalente
BLOCCO 1							
a.	Una qualunque rappresentazione di $3/4$ del rettangolo	3	0	Bassa	Numero	Conoscere	Rappresentazione enti
b.	Una qualunque rappresentazione di $5/8$ del rettangolo	3	0	Bassa	Numero	Conoscere	Rappresentazione enti
BLOCCO 2							
a.	E' presente il segmento e i nomi degli estremi	3	1 punto se è presente il segmento ma mancano i nomi degli estremi; 0 se non c'è un segmento	Bassa	Spazio e figure	Conoscere	Rappresentazione enti
b.	Sono presenti due rette (con i tratteggi) e sono perpendicolari	3	1 punto se sono presenti due segmenti perpendicolari; 0 in tutti i casi non menzionati	Bassa	Spazio e figure	Conoscere	Rappresentazione enti
BLOCCO 3							
a.	C	3	0	Bassa	Numero	Calcolare	Calcolo
b.	A	3	0	Bassa	Numero	Calcolare	Calcolo
c.	D	2	0	Media	Numero	Calcolare	Calcolo
d.	A	1	0	Alta	Numero	Calcolare	Calcolo

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

Numero quesito	Soluzione	Punti se esatto	Punti se errato	Difficoltà	Obiettivi
A1	C	1	0	Media	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
A2	B	1	0	Bassa	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
A3	D	1	0	Bassa	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
A4	B	1	0	Media	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
A5	C	1	0	Media	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
A6	C	1	0	Bassa	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
A7	A	1	0	Bassa	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
A8	D	1	0	Bassa	Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
A9	A	1	0	Media	Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
B1.a	PN	1	0	Bassa	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
B1.b	PN	1	0	Media	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

LA GRIGLIA DI CORREZIONE

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno		Punteggio parziale	Nessun punteggio	Punteggio pesato	Livello difficoltà
A1a	A	Vero o Falso	Falso	1.5	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	3.00%	BASSA
A1b	A	Vero o Falso	Vero	1.5	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	3.00%	BASSA
A1c	A	Vero o Falso	Vero	1.5	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	3.00%	BASSA
A1d	A	Vero o Falso	Vero	1.5	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	3.00%	BASSA
A1e	A	Vero o Falso	Falso	1.5	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	3.00%	BASSA
A1f	A	Vero o Falso	Falso	1.5	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	3.00%	BASSA

MATERIALE: GRIGLIA DI CORREZIONE

3. Item della prova

N.	Oggetto	Tipo quesito	Correzione	Punteggio pieno	Punteggio parziale	Nessun punteggio	Punteggio grezzo
1a	A	Vero o Falso (multiplo)	Vero	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	
1b	A	Vero o Falso (multiplo)	Falso	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	
1c	A	Vero o Falso (multiplo)	Vero	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	
1d	A	Vero o Falso (multiplo)	Falso	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, Ambigua	
1e	A	Vero o Falso (multiplo)	Vero	Corretta	-	Sbagliata, Mancante, A	
2	A	Vero o Falso (semplice)	Falso	Corretta	-	S M	
3a	C	Vero o Falso (alternativa)	Ciascun cristiano	Corretta	-		
3b	C	Vero o Falso (alternativa)	Dovere	Corretta	-		
4a	B	Vero o Falso	Sì / Vero	Corretta	-	Sbagliata, Mancante	



DOMANDE ?



**CORREGGERE
LA PROVA**

CORREGGERE LA PROVA

- Non esiste una vera e propria correzione perché tutto è definito *ex ante*.
- Il passaggio dopo la somministrazione è confrontare le singole prove rispetto alla griglia di correzione (già predisposta) e attribuire i punteggi (secondo i criteri già definiti).
- Attribuire il relativo punteggio non grezzo ma pesato → che va definito prima!

L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- Quanto “pesare” ogni quesito?

- ... Criterio della priorità: peso maggiore per i quesiti che vertono su saperi essenziali/fondamentali.

- ... Criterio della selettività: peso maggiore ai quesiti più difficili.

- ... Criterio della temporalità: peso maggiore ai quesiti che vertono su contenuti che hanno richiesto più tempo didattico.



L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- Criterio della priorità

Saperi fondamentali

60%

Saperi più selettivi

40% (es. 20% e 20%)

L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

	v.a.	valore item
SAPERI FONDAMENTALI	10	6 pts.
SAPERI SELETTIVI	5	4 pts.
SAPERI MOLTO SELETTIVI	3	6 o 7 pts.
TOTALE	18	100 pts.

L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- Criterio della priorità

Saperi fondamentali

3 punti (oppure 4 punti)

Saperi selettivi

2 punti (oppure 3 punti)

Saperi molto selettivi

1 punto (oppure 2 punti)

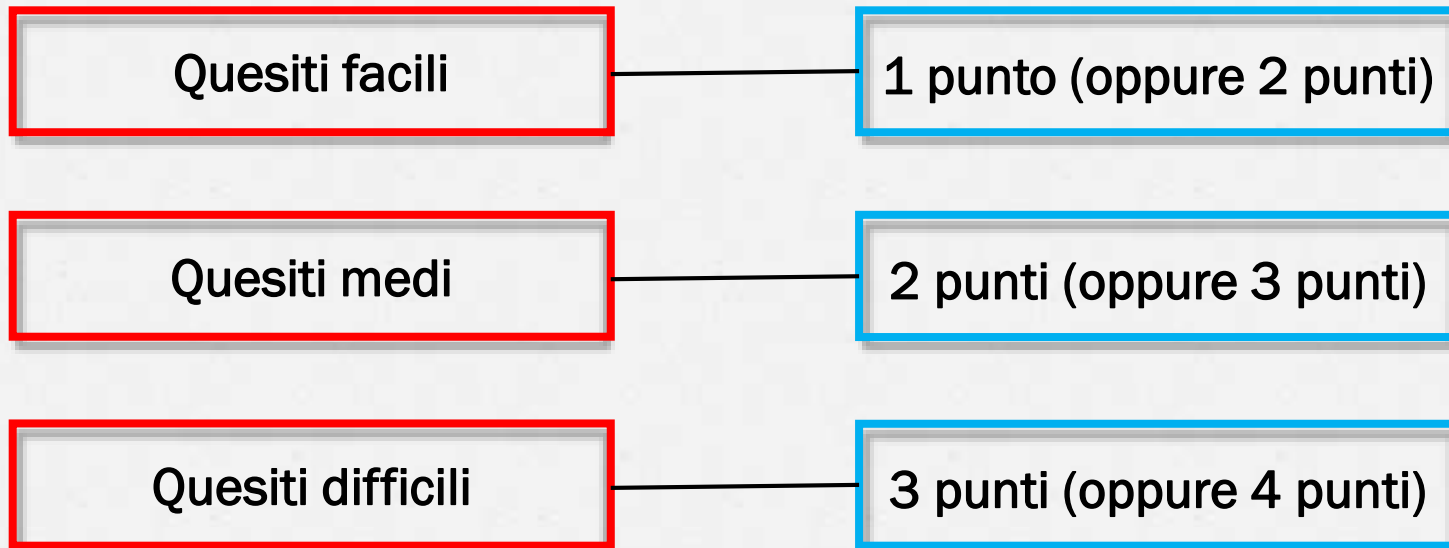
L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

	v.a.	incidenza %	valore item
SAPERI FONDAMENTALI	10	70%	30 pts.
SAPERI SELETTIVI	5	23%	10 pts.
SAPERI MOLTO SELETTIVI	3	7%	3 pts.
TOTALE	18	100%	43 pts.

	v.a.	incidenza %	valore item
SAPERI FONDAMENTALI	10	65%	40 pts.
SAPERI SELETTIVI	5	25%	15 pts.
SAPERI MOLTO SELETTIVI	3	10%	6 pts.
TOTALE	18	100%	61 pts.

L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- Criterio della selettività



L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

	v.a.	incidenza %	valore item
FACILI	5	17%	5 pts.
MEDI	5	33%	10 pts.
DIFFICILI	5	50%	15 pts.
TOTALE	15	100%	30 pts.

	v.a.	incidenza %	valore item
FACILI	5	22%	10 pts.
MEDI	5	33%	15 pts.
DIFFICILI	5	45%	20 pts.
TOTALE	15	100%	45 pts.

L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- Criterio della temporalità

Oggetto	Ore dedicate	Peso di ogni quesito
A	4	20% (x2)
B	8	40% (x4)
C	6	30% (x3)
D	2	10% (x1)
TOT.	Sommare le ore: 20	100%

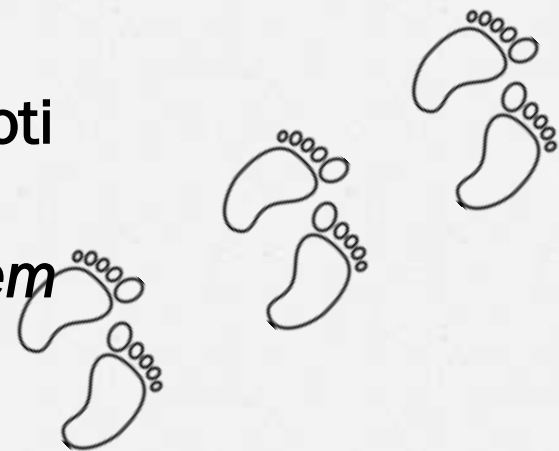
DOMANDE



SOMMINISTRARE LA PROVA

FASI DI LAVORO DI UNA PROVA STRUTTURATA

1. Definizione del quadro teorico
2. Formulazione dei quesiti e della griglia di correzione
3. Creazione del fascicolo della prova da somministrare
4. **Predisposizione del manuale di somministrazione**
5. **Somministrazione della prova**
6. Tabulazione delle risposte
7. Attribuzione dei punteggi e dei voti
8. *Item analysis*
9. Riflessione sulla prova e sugli *item*
10. Condivisione dei risultati della prova e archiviazione dei quesiti



LINEE-GUIDA DELLA SOMMINISTRAZIONE

È necessario definire *ex ante* in modo collegiale

...

... il momento della somministrazione.

... la durata massima per la compilazione della prova.

... il docente somministratore.

... cosa fare in caso di domande da parte degli studenti.

... come cancellare e cambiare risposta.

LINEE-GUIDA DELLA SOMMINISTRAZIONE

ISTRUZIONI

La prova è divisa in tre parti.

Nella prima parte dovrai leggere solo il titolo di un racconto e poi rispondere alla domanda che segue.

Nella seconda parte dovrai leggere il racconto e poi rispondere alle domande che troverai subito dopo.

Per ogni domanda ci sono quattro risposte, ma una sola è quella giusta.

Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D.

Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio 1.

Esempio 1

Quale giorno viene prima del giovedì?

- A. Lunedì
- B. Martedì
- C. Mercoledì
- D. Giovedì

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio 2.

Esempio 2

Quale giorno viene dopo il lunedì?

- A. Martedì
- B. Mercoledì
- NO** C. Domenica
- D. Sabato

Alcune domande sono un po' diverse e per rispondere devi mettere una crocetta per ogni riga, come nell'esempio 3.

Esempio 3

Quale giorno viene dopo il lunedì?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Si	No
a) Il martedì viene dopo il lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) La domenica viene dopo il lunedì	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

In qualche caso dovrai scrivere tu la risposta alla domanda, come nell'esempio 4.

Esempio 4

Chi è il protagonista del racconto che hai letto?

Risposta: _____ *Enrico* _____

Nella terza parte della prova dovrai rispondere a domande e gli esempi ti diranno cosa fare.

Per fare una prova, ora rispondi a...

Quanti sono i mesi dell'anno?

- A. 4
- B. 10
- C. 12
- D. 14

Per rispondere alle domande di tutta la prova avrai a disposizione 45 minuti.



ISTRUZIONI

La prova è divisa in tre parti.

Nella prima parte dovrai leggere solo il titolo di un racconto e poi rispondere alla domanda che segue.

Nella seconda parte dovrai leggere il racconto e poi rispondere alle domande che troverai subito dopo.

Per ogni domanda ci sono quattro risposte, ma una sola è quella giusta.

Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D.

Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio 1.

Esempio 1

Quale giorno viene prima del giovedì?

- A. Lunedì
- B. Martedì
- C. Mercoledì
- D. Giovedì

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio 2.

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere: devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio 2.

Esempio 2

Quale giorno viene dopo il lunedì?

- A. Martedì
- B. Mercoledì
- NO** C. Domenica
- D. Sabato

Alcune domande sono un po' diverse e per rispondere devi mettere una crocetta per ogni riga, come nell'esempio 3.

Esempio 3

Quale giorno viene dopo il lunedì?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Sì	No
a) Il martedì viene dopo il lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) La domenica viene dopo il lunedì	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

In qualche caso dovrai scrivere tu la risposta alla domanda, come nell'esempio 4.

Esempio 4

Chi è il protagonista del racconto che hai letto?

Risposta: *Enrico*

Nella terza parte della prova dovrai fare due esercizi. Le domande e gli esempi ti diranno cosa fare.

Per fare una prova, ora rispondi a questa domanda.

Quanti sono i mesi dell'anno?

- A. 4
- B. 10
- C. 12
- D. 14

Per rispondere alle domande di tutta la prova avrai a disposizione 45 minuti.

LINEE-GUIDA DELLA SOMMINISTRAZIONE

ISTRUZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

1. Informare per tempo gli studenti della prova strutturata di verifica. Illustrare sinteticamente le finalità generali che si vogliono perseguire attraverso l'iniziativa.
2. Distribuire il test avvertendo tutti di trascrivere subito nome e cognome e di attendere il via che verrà dato quando saranno terminate le istruzioni sulle operazioni da compiere.
3. Illustrare con chiarezza e semplicità le caratteristiche del test, ovvero la tipologia delle prove, indicare l'operazione di scelta che gli allievi devono compiere per ogni tipo di domanda (segnare con una crocetta, tracciare frecce, mettere in ordine, ecc.).
4. Informare che è utile rispondere quando si è abbastanza certi dell'esatta risposta scelta e di non bloccarsi sulle domande alle quali non si sa rispondere; queste sarà opportuno tornare dopo aver dato risposta a tutti i quesiti che hanno una di facile soluzione.
5. Illustrare alla lavagna con opportuni esempi le modalità di registrazione delle risposte esatte per ciascuna tipologia di item che compongono la prova. Sarebbe utile se una sezione del test fosse preceduta da item esemplificativi.



ISTRUZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

Cfr. Domenici G. (2003), *Manuale della valutazione scolastica*, Editori Laterza, Roma-Bari.

1. Informare per tempo gli studenti della prova strutturata di verifica. Illustrare sinteticamente le finalità generali che si vogliono perseguire attraverso l'iniziativa.
2. Distribuire il test avvertendo tutti di trascrivere subito nome e cognome e di attendere il via che verrà dato quando saranno terminate le istruzioni sulle operazioni da compiere.
3. Illustrare con chiarezza e semplicità le caratteristiche del test, ovvero la tipologia delle prove, indicare l'operazione di scelta che gli allievi devono compiere per ogni tipo di domanda (segnare con una crocetta, tracciare frecce, mettere in ordine, ecc.).

4. Informare che è utile rispondere quando si è abbastanza certi dell'esattezza della risposta scelta e di non bloccarsi sulle domande alle quali non si sa rispondere. Su queste sarà opportuno tornare dopo aver dato risposta a tutti i quesiti che si ritengono di facile soluzione.
5. Illustrare alla lavagna con opportuni esempi le modalità di registrazione delle risposte esatte per ciascuna tipologia di item che compongono la prova. Sarebbe utile che ogni sezione del test fosse preceduta da item esemplificativi.
6. Indicare a tutti le modalità da seguirsi nel caso si desideri cambiare una scelta di risposta già compiuta: scrivere NO accanto ed indicare l'eventuale nuova scelta.
7. Informare gli studenti se sono o meno previste penalizzazione per le risposte sbagliate nel calcolo del punteggio complessivo da attribuirsi a ciascuna prova.
8. Comunicare il tempo concesso per la prova e scriverlo alla lavagna. Ricordare di tanto in tanto quanto tempo manca.
9. Informare che se si hanno dei dubbi, non ci saranno indicazioni del docente ma è importante leggere bene la domanda. In caso di informazioni essenziali sullo svolgimento della prova, comunicare a tutto l'intero gruppo, per evitare che se ne avvantaggi solo uno o una parte di studenti.

La qui di seguito prova semi-strutturata è composta da 46 item - **compresi quelli sotto-articolati (V/F e problem solving)** - diversificati tra di loro in relazione sia al grado di difficoltà che questi presentano che al diverso obiettivo cui tendono.

La scelta degli item mira alla valutazione dell'acquisizione nei discenti delle capacità logiche, delle competenze specifiche e delle conoscenze concrete degli argomenti che sono stati preventivamente trattati, approfonditi ed argomentati in primis dal docente e in seguito dai discenti (tramite lezioni circolari).

A ciascuna tipologia di item corrisponde un diverso punteggio in relazione alle diverse abilità richieste al discente. Gli obiettivi specifici e i punteggi relativi per ciascuna tipologia di item sono i seguenti:

N.B. = il tempo preventivato (2 h curricolare) è già comprensivo di scarti marginali cioè prende in considerazione il fatto che l'alunno legge, riflette, risponde ed infine controlla.

La valutazione finale verrà espressa sia in centesimi che in decimi; questi ultimi scaturiranno da una tabella valutativa che, per l'appunto, permetterà di convertire il voto centesimale in decimale (i voti vanno da 1 a 10).

E' possibile chiedere chiarimenti al docente somministratore per un massimo di **una** domanda per alunno.

ATTENZIONE! IL COMPITO E' INDIVIDUALE: COLUI CHE CHIEDE SUGGERIMENTI O LI DA', VERRA' PUNITO (RITIRO DEL COMPITO E COMUNICAZIONE SCRITTA ALLA FAMIGLIA, OLTRE AL VOTO MINIMO PREVISTO CIOE' 1).

LINEE-GUIDA DELLA SOMMINISTRAZIONE

È necessario definire *ex ante* in modo collegiale

...

... il momento della somministrazione.

... la durata massima per la compilazione della prova.

... il docente somministratore.

... cosa fare in caso di domande da parte degli studenti.

... come cancellare e cambiare risposta.

QUANDO SOMMINISTRARE

Contemporaneo



- Evitare il *cheating* tra studenti di diverse classi
- Occorre interrompere la “regolare” organizzazione
- Avere tante prove (o tanti strumenti informatici) quanti sono gli studenti

Spezzato



- Rischio di *cheating* tra studenti di diverse classi
- Si può somministrare in qualsiasi momento, senza “stravolgere” l’orario
- Se si usa una griglia per le risposte, servono meno copie o strumenti informatici

QUANDO SOMMINISTRARE

Contemporaneo



- Evitare il *cheating* tra studenti di diverse classi
- Occorre interrompere la “regolare” organizzazione
- Avere tante prove (o tanti strumenti informatici) quanti sono gli studenti

Spezzato



- Rischio di *cheating* tra studenti di diverse classi
- Si può somministrare in qualsiasi momento, senza “stravolgere” l’orario
- Se si usa una griglia per le risposte, servono meno copie o strumenti informatici

LA DURATA DELLA PROVA

Omogeneo



- Garantire a tutti gli studenti le stesse condizioni e gli stessi stimoli, per una maggiore attendibilità
- Non si tiene conto degli studenti che hanno diritto a tempi maggiori

Eterogeneo



- Si rispettano le diverse tempistiche degli studenti
- Cosa fare delle risposte degli studenti che hanno tempi diversi Considerarle o escluderle

LA DURATA DELLA PROVA

Omogeneo



- Garantire a tutti gli studenti le stesse condizioni e gli stessi stimoli, per una maggiore attendibilità
- Non si tiene conto degli studenti che hanno diritto a tempi maggiori

Eterogeneo



- Si rispettano le diverse tempistiche degli studenti
- Cosa fare delle risposte degli studenti che hanno tempi diversi? Considerarle o escluderle?

IL DOCENTE SOMMINISTRATORE

Della classe



- La classe ha più “confidenza” con il docente e teme meno l’aspetto valutativo
- Il docente potrebbe essere più propenso a suggerire oppure a permettere suggerimenti tra studenti

Di altra classe



- La classe potrebbe sentirsi “intimorita” della nuova figura
- Il docente dovrebbe essere meno propenso a suggerire e a permettere suggerimenti tra studenti

IL DOCENTE SOMMINISTRATORE

Della classe



- La classe ha più “confidenza” con il docente e teme meno l’aspetto valutativo
- Il docente potrebbe essere più propenso a suggerire oppure a permettere suggerimenti tra studenti

Di altra classe



- La classe potrebbe sentirsi “intimorita” della nuova figura
- Il docente dovrebbe essere meno propenso a suggerire e a permettere suggerimenti tra studenti

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Rispondere



- Aiuta a comprendere meglio un quesito, mal interpretabile (a favore della validità!)
- Potrebbe modificare lo stimolo (a rischio, quindi, l'attendibilità!)

Non rispondere



- Uno studente potrebbe sbagliare perché usa “male” lo strumento (a rischio, quindi, la validità!)
- Stimolo invariato per tutti (a favore dell'attendibilità!)

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Rispondere



- Aiuta a comprendere meglio un quesito, mal interpretabile (a favore della validità!)
- Potrebbe modificare lo stimolo (a rischio, quindi, l'attendibilità!)

Non rispondere



- Uno studente potrebbe sbagliare perché usa “male” lo strumento (a rischio, quindi, la validità!)
- Stimolo invariato per tutti (a favore della validità!)

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

È più opportuno optare per “non rispondere” se ...

... gli studenti conoscono già come si risponde a una simile prova (fare una simulazione precedente oppure prevedere un esempio per ogni tipologia di quesito).

... sanno già usare la griglia di risposta (se prevista).

Non rispondere



- Uno studente potrebbe sbagliare perché usa “male” lo strumento (a rischio, quindi, la validità!)
- Stimolo invariato per tutti (a favore della validità!)

CAMBIARE RISPOSTA

- **Se uno studente sbaglia e vuole correggere, va definito collegialmente come correggere.**
 - **Solitamente si mette un “no” e poi si corregge accanto (fare attenzione alle risposte ambigue!)**

FOGLIO DI RISPOSTA

FOGLIO DI RISPOSTA

Nome e Cognome:

Numero di registro:

Classe:

Data:

D1a	V	F
D1b	V	F
D1c	V	F
D1d	V	F
D1e	V	F

D2	V	F
----	---	---

D3a	Solo il clero	Ciascun cristiano
-----	---------------	-------------------

D3b	Diritto	Dovere
-----	---------	--------



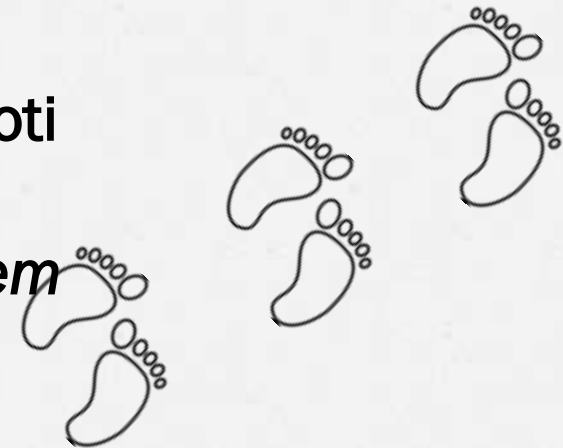
DOMANDE



TABULARE LE RISPOSTE

FASI DI LAVORO DI UNA PROVA STRUTTURATA

1. Definizione del quadro teorico
2. Formulazione dei quesiti e della griglia di correzione
3. Creazione del fascicolo della prova da somministrare
4. Predisposizione del manuale di somministrazione
5. Somministrazione della prova
6. **Tabulazione delle risposte**
7. Attribuzione dei punteggi e dei voti
8. *Item analysis*
9. Riflessione sulla prova e sugli *item*
10. Condivisione dei risultati della prova e archiviazione dei quesiti



TABULARE LE RISPOSTE

- Disporre in apposite matrici i dati provenienti da ciascun caso esaminato (= file Excel).
- Costruire una “matrice casi x variabili” (CxV).
- Il caso è il singolo studente e la variabile ogni quesito della prova.

TABULARE LE RISPOSTE

Casi	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3a	...
1				
2				
3				
...				

Tabella a doppia
entrata

TABULARE LE RISPOSTE

Casi	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3a	...
1				
2				
3				
...				

Tante righe
quanti gli
studenti

TABULARE LE RISPOSTE

Casi	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3a	...
1				
2				
3				
...				

Tante colonne
quanti i quesiti
della prova

TABULARE LE RISPOSTE

Casi	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3a	...
1				
2				
3				
...				

Ogni cella
contiene un solo
dato relativo a
un solo studente
relativo a un
solo particolare
quesito

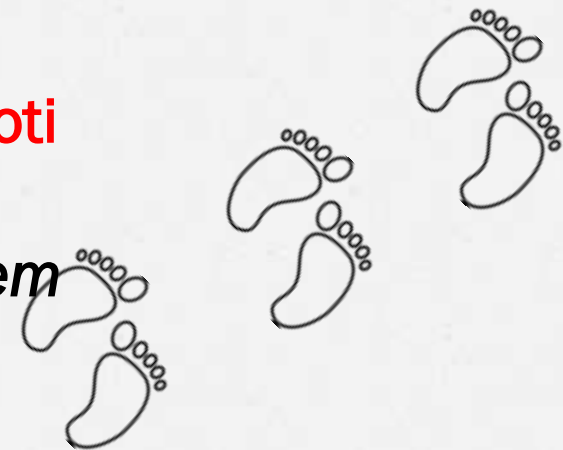
DOMANDE



ATTRIBUZIONE DEI VOTI

FASI DI LAVORO DI UNA PROVA STRUTTURATA

1. Definizione del quadro teorico
2. Formulazione dei quesiti e della griglia di correzione
3. Creazione del fascicolo della prova da somministrare
4. Predisposizione del manuale di somministrazione
5. Somministrazione della prova
6. Tabulazione delle risposte
7. **Attribuzione dei punteggi e dei voti**
8. *Item analysis*
9. Riflessione sulla prova e sugli *item*
10. Condivisione dei risultati della prova e archiviazione dei quesiti



ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Quarto step: Attribuzione dei voti

- Voto secondo alcune fasce di punteggio
- Voto secondo la proporzione a base 10 oppure 100
 - Stabilire un “punto di taglio” (che separa la sufficienza dalla non sufficienza) e poi eventualmente distribuire i punti nelle fasce

SCALE DI MISURAZIONE

Scala nominale

Sì - No
Giusto - Sbagliato

Scala ordinale

Non sufficiente
Sufficiente
...
Ottimo

Scala a intervalli

1 - 2 - ... - 6 $\frac{1}{2}$ - ... - 10

Scala di rapporti

0% - ... - 85% - ... - 100%

SCALE DI MISURAZIONE

Scala nominale

Sì - No

Giusto - Sbagliato

Punteggio totale: 100

Punto di taglio: 60

Fasce:

- da 0 a 59: non idoneo

- da 60 a 100: idoneo

Scala a intervalli

1 - 2 - ... - 6 $\frac{1}{2}$ - ... - 10

SCALE DI MISURAZIONE

Concettualmente corretta per le fasce di punteggio non proporzionali

Punteggio totale: 100

Punto di taglio: 60

Fasce:

- da 0 a 40: grav. insuff.
- da 41 a 49: non suff.
- da 50 a 59: quasi suff.
- da 60 a 69: sufficiente
 - da 70 a 75: buono
 - da 76 a 89: distinto
 - da 90 a 98: ottimo
- 99 e 100: eccellente

Scala ordinale

Non sufficiente

Sufficiente

...

Ottimo

Scala di rapporti

0% - ... - 85% - ... - 100%

SCALE DI MISURAZIONE

Scala nominale

Sì - No

Giusto - Sbagliato

Scala a intervalli

1 - 2 - ... - 6 $\frac{1}{2}$ - ... - 10

Concettualmente corretta per le fasce di **punteggio proporzionato** oppure se punteggio standardizzato su base 10

Punteggio totale: 90

Punto di taglio: 50

Fasce:

...

- da 50 a 59: 6
- da 60 a 69: 7
- da 70 a 79: 8
- da 80 a 89: 9
- 90: 10

SCALE DI MISURAZIONE

Scala nominale

Sì - No
Giusto - Sbagliato

Concettualmente corretta per le fasce di punteggio proporzionato oppure se punteggio **standardizzato su base 10**

Punteggio totale: 90
Punto di taglio: 60%

Fasce: si fa la proporzione

Scala a intervalli

1 - 2 - ... - 6 $\frac{1}{2}$ - ... - 10

Scala di rapporti

0% - ... - 85% - ... - 100%

SCALE DI MISURAZIONE

Concettualmente corretta per le fasce di punteggio standardizzato su base 100

Punteggio totale: 33

Punto di taglio: 60%

Fasce: si fa la proporzione

Scala ordinale

Non sufficiente

Sufficiente

...

Ottimo

Scala di rapporti

0% - ... - 85% - ... - 100%

ATTRIBUZIONE DEI VOTI

- E' anche possibile scorporare il voto per ogni ambito/competenza valutata e poi attribuire un voto complessivo.
- In questo caso, per non creare confusione, è meglio usare due diverse tipologie di misurazione.

ATTRIBUZIONE DEI VOTI

- Competenza 1: BUONO
- Competenza 2: DISTINTO
 - ...
- Voto globale: $8 \frac{1}{2}$

ATTRIBUZIONE DEI VOTI

- Obiettivo 1: INIZIALE
 - Obiettivo 2: BASE
 - Obiettivo 3: AVANZATO
 - Obiettivo 4: INTERMEDIO
 - ...
- Voto globale: 7 oppure BUONO

UNA “CLASSICA” INCONGRUENZA

- Nel PTOF viene definito a cosa equivale ogni voto numerico oppure giudizio sintetico.

- Nella realtà si dà il voto su base “numerica” anche se non c'è *match* con quanto equivale secondo quanto affermato nel PTOF.

UNA “CLASSICA” INCONGRUENZA

- Nel PTOF viene definito a cosa equivale ogni voto numerico oppure giudizio sintetico.

7 (oppure “buono”): l'alunno ha conseguito in modo essenziale tutte le competenze previste e la padronanza dei contenuti è adeguata

- Nella realtà si dà il voto su base “numerica” anche se non c'è *match* con quanto equivale secondo quanto affermato nel PTOF.

7 : corrisponde al 70% della prova

DOMANDE



Kahoot!



ALLENARSI A QUESITI STRUTTURATI



socrative



plickers
clickers. simplified

APPLICAZIONE PER FARE QUIZ



- **Applicazioni on line:**
 - Facili e veloci da usare
 - Divertenti
 - Gratuite
 - Paperless
 - Forniscono un immediato feedback (iniziale, formativo o sommativo) sugli apprendimenti per studenti e insegnanti

KAHOOT



KAHOOT

- **Connessione internet e LIM o proiettore**
- **Uno smartphone o tablet per studente/squadra**
- **Preparare un quiz ad hoc oppure cercare nel ricco database online**
- **Domande:**
 - Scelta multipla
 - Vero o falso
 - Riordinamento



PLICKERS



PLICKERS

- Smartphone per il docente
- Un cartoncino per studente
- Leggere una domanda precedentemente caricata
- Domande:
 - Scelta multipla
 - Vero o falso



MATERIALE

- Slide della lezione
 - Consigli per la somministrazione
- ESEMPIO griglia di correzione INVALSI
- ESEMPIO guida alla lettura INVALSI
 - Foglio di risposta
 - Griglia di correzione
- Esempio indicazioni di compilazione INVALSI



MANDATO

- Lavorare nei gruppi della volta precedente
- Continuare nella costruzione della prova strutturata:
quadro teorico di riferimento, quesiti e griglia di
correzione, regole di somministrazione, punteggi e
attribuzione dei voti
- Portare PC nei prossimi incontri



